



**MONITORAGGIO NAZIONALE  
DELLA DOTAZIONE INFORMATICA  
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DOPO UN ANNO DI SMART WORKING**

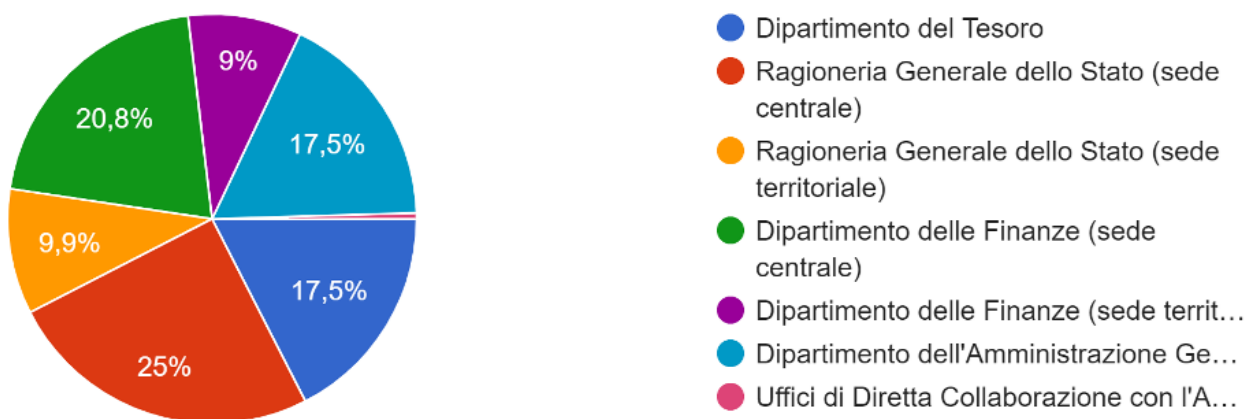
---

marzo 2021

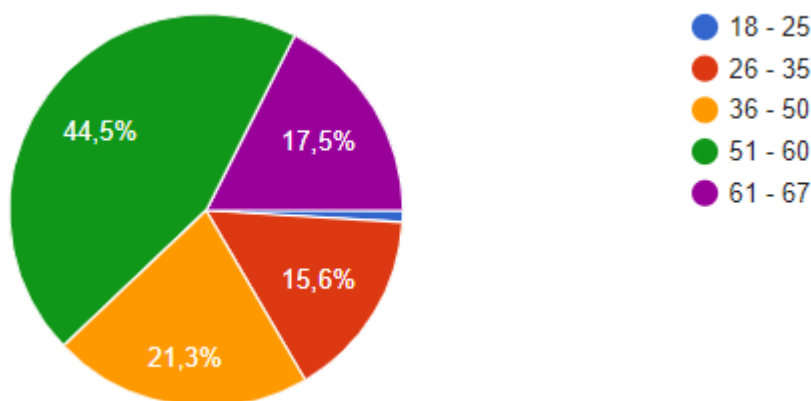
## Premessa

**FP CGIL** ha svolto un sondaggio su scala nazionale per conoscere dai lavoratori del Ministero dell'Economia e delle Finanze (iscritti e non iscritti all'organizzazione sindacale) il livello di adeguatezza, in termini di disponibilità, accesso e struttura, della dotazione informatica messa a disposizione dall'Amministrazione per lo svolgimento delle mansioni da remoto. I dati raccolti fotografano la situazione al marzo 2021, cioè ad un anno esatto dallo scoppio dell'emergenza pandemica.

I lavoratori interpellati sono incardinati in tutti e quattro i Dipartimenti dell'Amministrazione, sia nelle articolazioni centrali che territoriali, nonché negli Uffici di Diretta Collaborazione con l'Autorità Politica.



Sono stati inoltre coinvolti lavoratori di tutte le fasce d'età.



Le domande rivolte ai lavoratori hanno riguardato quattro dimensioni: i PC portatili, gli accessori ritenuti essenziali per il lavoro da remoto, i dispositivi per la connettività e la qualità complessiva della strumentazione.

Al termine dell'indagine, ai lavoratori è stata data la possibilità di esprimere liberamente necessità, esigenze ed insoddisfazioni, che verranno riportate nell'ultimo paragrafo per evidenziare i margini di miglioramento.

## La dotazione di PC portatili e altri accessori

È stato chiesto ai lavoratori di esprimersi in merito alla messa a disposizione di PC portatili, *router* o accessori essenziali per il lavoro da remoto da parte dell'Amministrazione.

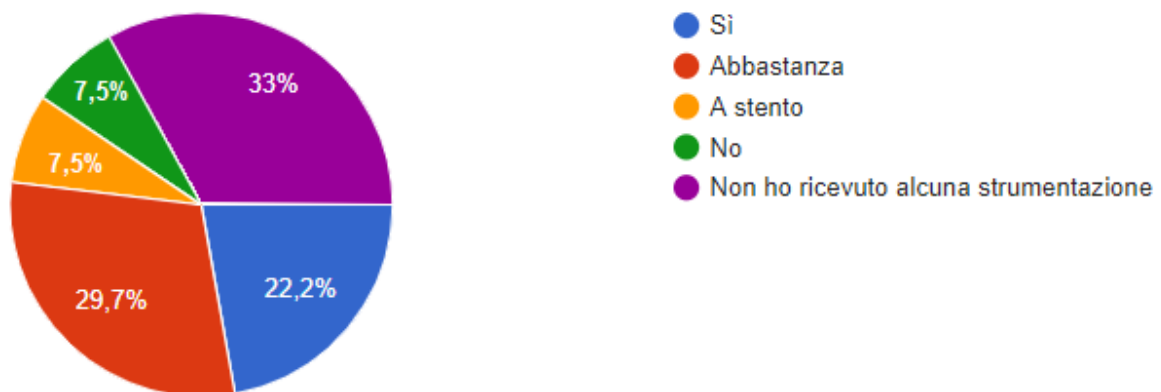
Per quanto riguarda specificamente la fornitura di pc, **circa il 43% del personale intervistato lamenta di non aver ancora ricevuto un portatile** per lavorare da remoto.

Una porzione cospicua di lavoratori hanno specificamente sollecitato una fornitura di pc da parte dell'Amministrazione senza tuttavia ottenere risposta. Risulta che le maggiori problematiche si siano riscontrate presso gli UCB della RGS e il Dipartimento delle Finanze.

In particolare, **l'80% delle segnalazioni di mancata concessione di un portatile a fronte di specifica richiesta al dirigente si colloca nell'ambito del Dipartimento delle Finanze**. Il dato è equamente distribuito fra sede centrale e sedi territoriali.

Ampliando lo spettro dell'indagine ed includendo nella nozione di dotazione informatica anche strumenti quali *webcam*, cuffie e *router* portatili, la percentuale di lavoratori del tutto sprovvisti diminuisce – perché alcuni, pur non avendo ricevuto un portatile, hanno magari ricevuto un *router* o una *webcam*. Nonostante ciò, come mostra anche il grafico che segue e che fotografa la percezione della qualità della dotazione informatica, **circa il 33% del personale intervistato non ha ricevuto alcun tipo di strumentazione** per lavorare da remoto.

Merita poi di essere evidenziato che il 15% del personale ritiene di non avere a disposizione attrezzature che siano all'altezza delle esigenze connesse all'attività lavorativa.



L'assenza di strumentazione adeguata interessa tutti i Dipartimenti.

## Criticità e prospettive di miglioramento

I lavoratori intervistati hanno evidenziato infine un'altra serie di esigenze e difficoltà che si ritiene utile portare a conoscenza dell'Amministrazione.

1. **Scarsa chiarezza della procedura da seguire per fare richiesta di una dotazione informatica dell'Amministrazione.** Molti lavoratori sostengono di non essere stati correttamente informati sulla procedura da seguire. Alcuni segnalano che la possibilità di poter ottenere un PC dell'Amministrazione non è mai stata prospettata dal dirigente di riferimento.

2. **Frammentazione delle richieste.** I dipendenti riportano di dover fare richieste separate per ogni tipologia di dotazione (portatile, cuffie/*webcam*, *router*), quando sarebbe più ragionevole fare richiesta una volta sola per un pacchetto unico.
3. **Dimensioni inadeguate dello schermo del portatile fornito dall'Amministrazione.** La maggior parte degli intervistati lo ritengono di dimensioni troppo ridotte, evidenziando rischi legati al deterioramento della vista. Per questa ragione, molti dipendenti continuano a preferire l'uso della strumentazione personale. In aggiunta, una richiesta frequente è quella di poter ottenere anche un *monitor* di dimensioni idonee a cui poter collegare il portatile.
4. **Malfunzionamenti nella configurazione del portatile.** Da più parti provengono segnalazioni di malfunzionamenti degli applicativi e di errata configurazione delle impostazioni del portatile. Più in particolare, si segnalano malfunzionamenti relativi a specifici prodotti quali: Citrix, Enterprise Vault, ProtocolloRGS e NoiPA, firma digitale. È stata segnalata anche la richiesta di un maggior investimento da parte dell'Amministrazione in *data lakes* e *virtual machines AWS*.
5. **Inadeguatezza del router portatile.** Il *router* fornito dall'Amministrazione ai dipendenti sprovvisti di linea fissa domestica si è rivelato inadatto: i *gigabyte* a disposizione sono pochi e la connessione risulta lenta.
6. **Inadeguatezza di alcune tipologie di PC portatili.** I dipendenti che già prima della pandemia disponevano di un computer portatile ne segnalano l'obsolescenza e ne richiedono la sostituzione con uno più performante.

In generale, i dipendenti che non hanno ricevuto una dotazione informatica (o che non hanno ricevuto una dotazione informatica completa) segnalano il progressivo deterioramento della propria e l'incremento dei costi legati allo svolgimento del proprio lavoro, anche in termini di spese per la corrente elettrica e la connessione internet.

La proposta che più frequentemente proviene dai lavoratori, anche alla luce delle lunghe tempistiche necessarie all'Amministrazione per provvedere ad una nuova fornitura di portatili, è quella di **ottenere un voucher** o un contributo per acquistare la strumentazione necessaria ad allestire una postazione di lavoro casalinga (completa anche di strumenti accessori quali stampante, seduta ergonomica, tastierino numerico, materiali di cancelleria, ecc.).

A *latere* dell'oggetto dell'indagine, i lavoratori evidenziano diverse problematiche di rilievo quali il mancato rispetto dell'orario massimo di lavoro, sia giornaliero che settimanale, durante i periodi di lavoro agile e la mancata corresponsione dei buoni pasto.